

## **Editoriale**

Cari lettori, in questo numero vi presentiamo i risultati delle attività dell'EATA della stagione invernale. L'inverno non è stato mite e accogliente per l'Europa quest'anno, anzi! Tuttavia, non ha influito sulla produttività dei nostri membri. In primo luogo, partiremo dal PTSC che tratta le notizie importanti sulla regolamentazione degli esami e sui protocolli, che sono il prerequisito per i risultati positivi degli esami. In seguito, condividiamo le buone notizie sul miglioramento dello status scientifico del TAJ. Più avanti, in questo numero conoscerete gli eventi e le iniziative locali e regionali con molti incontri interessanti in luoghi mai visitati prima dall'EATA.

Robin Hobbes introdurrà il concetto di immaginario sociale, applicato al processo decisionale etico. Prima di chiudere questa edizione e celebrare i risultati degli esami (in parole e foto) nella colonna "Angolo degli Esami", vi invitiamo a leggere la storia intrigante della pratica dell'analisi transazionale scritta dalle colleghe Bulhakova, Isaieva e Sevalneva. Il nostro prossimo evento di grande importanza per la comunità dell'AT sarà la conferenza EATA in Ucraina. L'EATA organizzerà il trasferimento dall'aeroporto di Kiev a Cherkassy per i partecipanti alla Conferenza. Inoltre, pochi giorni prima della conferenza si svolgeranno gli esami EATA a Cherkassy.

Ci vediamo a Cherkassy a luglio!

Cari saluti,  
Kristina Brajovi Car

EATA Newsletter Editor

## **NOTIZIE DAL PTSC**

Recentemente, il PTSC è stato coinvolto in diverse attività connesse agli *standard di formazione per gli esami*.

Negli ultimi mesi l'attenzione è stata rivolta al problema della valutazione degli esami considerando che la valutazione in sé ha diversi obiettivi importanti nel nostro sistema. La valutazione fa parte dei rituali di appartenenza ad una comunità professionale, è una parte importante della cultura professionale dell'AT, è un modo per mantenere una riflessione continua sia sull'applicazione dell'AT nei diversi campi, sia sull'elaborazione, comprensione e uso del pensiero teorico di altri professionisti.

Rappresenta inoltre, una fonte significativa di potere collegato all'accreditamento.

Molti altri aspetti importanti meritano di essere menzionati, ma questo verrà fatto altrove.

In riferimento a quanto su citato, rispetto al significato e all'importanza dell'impatto della valutazione degli esami sul sistema dell'EATA, si richiede una condivisione continua della "cultura degli esami" e lo sviluppo di discussioni e spiegazioni connesse a qualsiasi cosa venga introdotta, un esempio di questo è la

policy specifica per la dislessia. Il nostro obiettivo è la condivisione delle decisioni legate alla politica di formazione, ma soprattutto la condivisione e la discussione sull'impatto e le implicazioni delle decisioni riguardanti le pratiche di formazione a livello locale.

Pertanto, in seguito al workshop di Londra, che è stato accolto con molto entusiasmo, emerge la necessità di sviluppare ulteriormente la formazione per gli esami. La pianificazione di altri tre workshop, che si terranno entro i prossimi sei mesi, è una risposta alle ripetute richieste di diversi TSTA, PTSTA e CTA di fare più workshop che potrebbero durare anche più a lungo.

La decisione presa all'interno del PTSC è stata quella di fare ogni workshop in una lingua diversa, uno in italiano (a Firenze il 9 febbraio), uno in francese, per i francofoni e uno a Cherkassy in inglese il 2 luglio 2019.

Anche la Commissione per la certificazione sarà coinvolta in una parte di questa formazione.

L'uso di diverse lingue è considerato essenziale per la condivisione delle culture degli esami e della valutazione degli esami a livello di *comprensione locale/nazionale*. In termini generali, le culture vanno considerate all'interno delle culture al fine di comprendere e condividere *mondi* di significati insieme a *parole* significative.

È stata pianificata e sarà sviluppata nei prossimi mesi, una ricerca sugli standard di formazione e sulla valutazione. Sarà effettuata in diversi paesi. La ricerca riguarda l'inchiesta in merito all'applicazione dei criteri per la valutazioni degli esami in diversi paesi.

### ***Altre notizie dal PTSC***

#### **TEW**

Sabine Klingenberg, che ha svolto con successo il lavoro di coordinatore TEW per molti anni, non avrà più questa responsabilità da dicembre 2019. Resi Tosi, che nel corso di quest'anno sarà coordinatore TEW eletto, assumerà la piena responsabilità del ruolo a partire da gennaio 2020.

Un caloroso "grazie" a Sabine per l'eccellente lavoro svolto nell'organizzazione e coordinamento di molti TEW nel corso degli anni, e un caloroso benvenuto a Resi per aver assunto questa importante responsabilità.

#### **Manuale "Handbook"**

Il lavoro di revisione è in corso, al fine di connettere meglio le diverse parti del manuale e renderlo più compatto.

#### **Addendum tedesco**

Il sistema rivisto per formatori e tirocinanti tedeschi è in uso da un anno. Ora sarà effettuata una prima valutazione del suo impatto, mentre una seconda valutazione sarà effettuata dopo tre anni di utilizzo, cioè dopo la fine del 2021.

## **Comunicazione**

Come già indicato in questa newsletter, il Telegram come mezzo di comunicazione non sarà più utilizzato. Grazie alla collaborazione con il Comitato di comunicazione, abbiamo iniziato con successo l'uso di Facebook insieme all'uso simultaneo del Web, così come l'invio diretto di mail in diverse lingue. Siamo ancora nel processo di sperimentazione e valutazione dell'impatto di questo nuovo sistema combinato di comunicazione.

A questo punto, ciò che è diventato evidente, in termini di numero di risposte ricevute, è che l'invio diretto nella lingua locale del paese dei nostri membri sembra essere il mezzo di comunicazione più efficace.

**Eva Sylvie Rossi**  
**Presidente PTSC**

**30 gennaio 2019**

## **Programma Outreach a Fiume (Rijeka) – la Città che Scorre**

### **Photo 2**

Il 2 novembre 2018 il Comitato Esecutivo dell'EATA ha tenuto il Programma Outreach a Fiume (Rijeka), in Croazia. Questa è stata la prima volta che l'EATA ha organizzato questo tipo di evento in Croazia fuori dalla capitale, ed è stato accolto come un grande riconoscimento per la comunità locale di AT.

L'obiettivo di questo evento è stato quello di presentare l'EATA ai nostri membri e di presentare l'Analisi Transazionale ai possibili futuri membri. Questa è stata anche l'occasione per incontrare i formatori locali di AT in Croazia. Per coloro che non hanno familiarità con l'AT, questa è stata un'opportunità per ottenere informazioni su come e dove iscriversi a vari corsi e formazioni in AT, sugli esami e sui livelli di certificazione e per incontrare la comunità locale di AT.

Quando si tratta di educazione e dedizione alla ricerca, l'Università di Fiume (Rijeka) è nota per il suo dipartimento di psicologia con i più alti standard, quindi questo evento è stata una buona opportunità per avvicinare l'AT ai circoli accademici in Croazia e anche agli altri interessati all'AT. Essendo Fiume il principale porto marittimo della Croazia e "Il porto della diversità", questo è stato il luogo ideale per l'incontro delle due associazioni che si sono unite per la prima volta nell'organizzazione dell'evento, l'Associazione nazionale croata per l'AT - UTA e l'associazione regionale per l'AT dei Balcani - TAUS. Siamo molto orgogliosi che questo evento abbia ricevuto una nota internazionale con partecipanti provenienti dalla Slovenia, Croazia e Serbia.

Il signor Krispijn Plettenberg, presidente dell'EATA, ha ufficialmente aperto il programma OP con un'affascinante presentazione sull'EATA e sul funzionamento dell'Organizzazione. Successivamente, due vicepresidenti dell'EATA hanno tenuto i loro seminari. Sylvia Schachner ha tenuto un seminario per persone che non avevano alcuna conoscenza precedente dell'AT, sui concetti base dell'AT e Eleonore

Lind ha tenuto un seminario su come utilizzare i disegni con la mano non dominante nelle sessioni di psicoterapia. In seguito, tutti i formatori si sono uniti alla tavola rotonda per discutere la nuova legge sulla psicoterapia in Croazia. Questa tavola rotonda è stata di grande importanza sia per i professionisti che per gli studenti, perché è stato discusso come implementare i livelli di certificazione e standard di formazione all'interno della nuova legge che è attualmente uno dei principali argomenti nei circoli professionali degli psicologi in Croazia. I nostri formatori locali, Nada Žanko, TSTA-P, Kristina Brajovi Car, PTSTA-P, Jelena Vrsaljko, PTSTA-P e Tatjana Gjurkovi, PTSTA-P hanno tenuto i loro interessanti workshop e presentazioni agli studenti di AT e agli altri partecipanti. È stata un'esperienza arricchente avere la possibilità di ascoltare e conoscere diversi concetti e tecniche da professionisti stimabili nella nostra città.

Rijeka in croato significa "Fiume", quindi abbiamo chiamato il nostro programma "L'AT nella Città che Scorre". La città si trova a nord del mare Adriatico, ed è la terza città più grande della Croazia. È luogo della famosa sfilata internazionale di carnevale, che è un gioiello sulla corona delle festività carnevalesche nel nostro paese e non solo. Nel 2016 Fiume (Rijeka) ha ricevuto il prestigioso titolo di Capitale europea della cultura 2020 per il suo programma "Il Porto della Diversità", volto a creare una città di cultura e creatività per l'Europa e il futuro. È un onore invitarvi tutti a visitare Fiume nel 2020 e ad apprezzare la diversità e il multiculturalismo che la Città che Scorre può offrire.

**Scritto da** Petra Goršić (UTA) and Patrick Ellersich (TAUS)

### **L'AT alla confluenza del Danubio e del Sava**

L'inizio di dicembre del 2018 è stato molto emozionante per l'AT in Serbia. L'associazione serba di AT ha ospitato gli esami CTA e la Winter School di AT dell'EATA. Abbiamo accolto ospiti di diversi paesi e ci siamo divertiti in qualità di candidati, esaminatori, docenti e partecipanti.

Gli esami CTA si sono svolti il 7 dicembre in uno spazio di ispirazione nel centro di Belgrado. L'ultima volta che Belgrado ha ospitato gli esami è stato nel 2011. Quindi, questa è stata un'opportunità unica per alcuni studenti della nostra regione per ottenere la loro certificazione, ma è stata anche una grande opportunità per motivare più studenti a decidere di intraprendere il percorso CTA. Gli esami si sono svolti in un clima piacevole e festoso grazie a Bernd Kreuzburg - supervisore degli esami, Isabelle Crespelle - osservatore del COC, tutti gli eccellenti esaminatori e candidati, ma anche grazie ad un grande lavoro di preparazione della commissione del COC, delle commissioni SATA e dei volontari. Grazie per aver reso questo possibile! E, ovviamente, un grande Bravi! ai nuovi CTA nella famiglia EATA!

Dopo gli esami, la Winter School era lì per ricordarci perché siamo nella modalità AT, e non in qualcun'altra. L'8 e il 9 dicembre la focalizzazione è stata posta sui modi in cui possiamo usare l'AT per essere socialmente responsabili. I partecipanti sono stati accolti da Marina Banic, presidente del consiglio professionale del SATA, e Sylvia Schachner vicepresidente dell'EATA.

La Winter School è iniziata con una tavola rotonda sulla "Prevenzione della violenza domestica e di genere e il trattamento delle vittime: il ruolo dello psicoterapeuta". I Moderatori Ivana Slavkovic (psicoterapeuta, formatore e supervisore) e Marina Banic (TSTA) con gli ospiti del governo e delle ONG

si sono focalizzati sulle caratteristiche specifiche del fenomeno della violenza domestica e di genere e gli adeguati interventi psicoterapeutici. Sono stati discussi i comuni fraintendimenti derivanti dai sistemi di valori patriarcali e / o dall'insufficiente formazione degli psicoterapeuti in questo campo nella nostra regione. Infine, sono stati esplorati i temi della responsabilità sociale degli psicoterapeuti nella prevenzione e lotta contro la violenza di genere e domestica nelle loro comunità. In termini di analisi transazionale, abbiamo discusso gli aspetti di genere e i copioni culturali relativi alla violenza domestica trasmessi attraverso diverse generazioni.

Alessandra Pierini (TSTA) ha spostato la nostra attenzione verso i bambini e la loro crescita sana. Ci ha ricordato che l'intera comunità ha la responsabilità di promuovere l'idea del benessere psicologico, ha fatto riferimenti alla rigidità del copione, al rinforzo dei permessi e alle benedizioni che nutrono un'ownership sana e, inoltre, che l'AT ha una vasta gamma di concetti che ci permettono di capire come possiamo aiutare i bambini e la società.

Abbiamo terminato la giornata con Adila Softic (CTA) e Elma Omersoftic (CTA) parlando della loro preziosa esperienza lavorativa nell'uso dell'AT nella prevenzione e trattamento della dipendenza, in contesti diversi, da casa a scuola e alle istituzioni sanitarie, e con diversi tipi dei clienti.

Isabelle Crespelle (TSTA) ci ha presentato il modello di osservazione del processo di gruppo per terapeuti in formazione. Abbiamo avuto il privilegio di vedere un video di lei e Fanita English che fanno terapia di gruppo e discutere il processo con gli studenti. Ciò ha scatenato una vivace discussione con il pubblico.

### Photo 3

Vogliamo davvero essere socialmente responsabili? questa è stata la domanda che abbiamo esplorato con Harry Gerth (PTSTA) in modi molto eccitanti. Attraverso divertenti esperimenti, danze, discussioni abbiamo esplorato la nostra responsabilità sociale e i modi di usare la nostra conoscenza dell'AT per incoraggiare le persone a rispettarci e accettarsi reciprocamente.

Il ritiro è stato, in modo appropriato, l'ultimo argomento di questo evento. Maria Bran (PTSTA) ha sottolineato che gli psicoterapeuti devono essere in grado di differenziare i diversi aspetti del ritiro per essere in grado di sintonizzarsi con i propri clienti.

E dopo questo ci siamo ritirati ... Abbiamo detto "Arrivederci" ai vecchi e nuovi amici, fino a qualche futuro "Ciao".

Il fantastico potere di eventi come le Summer/Winter School dell'EATA è, naturalmente, portare l'AT in molti modi diversi a studenti e professionisti di campi diversi, nelle comunità per le quali questa rappresenterebbe una sfida in qualsiasi altro modo. Ma per noi, il potere è soprattutto nel contatto con i colleghi AT che provengono da molte città, paesi, che parlano diverse lingue, ma condividono l'idea di base del ownership di tutte le persone. Condividere la passione del aiutare gli altri a raggiungere l'autonomia e godersi il proprio lavoro - far parte della meravigliosa comunità AT ed EATA.

Noi, del SATA, siamo grati per aver avuto l'opportunità di essere gli organizzatori di un tale evento per la Serbia. Siamo grati al ECC per il loro sostegno e guida e riconoscenti verso tutti i membri del SATA che

ci hanno dedicato il loro tempo e le loro competenze, e che hanno reso quest'esperienza così piacevole per tutti i partecipanti. Grazie!

Scritto da Dijana Dimovska and Maja Delibaši - SATA

### **La traduzione italiana di *Analisi Transazionale nella Psicoterapia Contemporanea***

Lo scorso 1 ottobre 2018 è stato organizzato un evento interessante presso l'Università Pontificia Salesiana a Roma dalle due Scuole di Specializzazione in Psicoterapia dell'Università Pontificia (SSSPC-UPS) e dall'IFREP (SSPC-IFREP): la presentazione del libro *l'Analisi Transazionale nella Psicoterapia Contemporanea*, pubblicato dalla LAS. Il libro è la traduzione italiana di un libro recentemente pubblicato da Karnac nel Regno Unito e curato da Richard Erskine, un autore famoso nel campo dell'analisi transazionale.

Hanno presenziato l'evento la prof.ssa Cinzia Messana, direttrice della SSSPC-UPS, la prof.ssa Carla De Nitto, direttrice della SSPC-IFREP, la dott.ssa Sylvie Rossi, presidente del Comitato per gli standard professionali e della formazione dell'EATA, la prof.ssa Maria Teresa Tosi, autrice di uno dei capitoli del libro dedicato all'Analisi Transazionale Socio-Cognitiva, la dott.ssa Elena Guarrella, direttore dello I.A.N.T.I. e, come ospite speciale, il Prof. Richard Erskine.

Il libro raccoglie contributi di diversi analisti transazionali internazionali, clinici esperti, che hanno illustrato e spiegato, utilizzando molti esempi dalla loro pratica clinica, la teoria e l'approccio psicoterapeutico specifico sviluppato nei loro contesti professionali. In tutti i capitoli del libro è evidente l'impegno degli autori nel collegare la loro esperienza clinica con il modello dell'analisi transazionale e i contributi delle recenti ricerche nel campo della salute mentale.

Tutti i colleghi riuniti hanno sottolineato, in diversi modi, la ricchezza del libro, lo spessore della prefazione scritta da James Allen e l'eccellente contributo di Richard Erskine nella creazione del libro, sia come curatore che autore e coautore di due capitoli.

Erskine ha coinvolto il pubblico con un discorso in cui ha spiegato l'evoluzione delle sue idee, incarnate nel modello dell'Analisi Transazionale Integrativa e più recentemente nel suo lavoro sull'esperienza inconscia, i modelli di attaccamento e la ricerca neuropsicologica nella psicoterapia del copione di vita, per la quale è stato premiato con l'Eric Berne Award nel 2018. Inoltre, è stato emozionante ascoltare l'opinione di Erskine rispetto ai campi che crede siano promettenti per l'evoluzione dell'Analisi Transazionale, in particolare l'analisi approfondita del modello di sviluppo e il lavoro sul copione somatico.

Con la pubblicazione nel 2018 del volume *l'Analisi transazionale nella psicoterapia contemporanea e Dentro l'AT. Fondamenti e sviluppi dell'analisi transazionale*, la LAS ha dato un grande contributo per facilitare, in particolare per gli studenti, la lettura dei contributi contemporanei internazionali del modello dell'analisi transazionale. Grazie alla collaborazione tra la SSSPC-UPS e la SSPC-IFREP, la selezione dei libri di testo è finalizzata a mantenere la continuità storica e le radici comuni entro le quali è nato ed è stato sviluppato l'approccio psicoterapeutico delle scuole, con particolare riferimento all'analisi transazionale socio-cognitiva, che è anche uno dei capitoli del libro curato da Richard Erskine.

### ***Il TAJ guadagna l'accettazione dello Scopus***

Siamo lieti di annunciare che il *Transactional Analysis Journal* è stato accettato per l'inclusione nello Scopus, il più grande database degli abstract e delle citazioni della letteratura peer-reviewed, tra cui riviste scientifiche, libri e atti di conferenze. Lo Scopus è un elemento chiave e sarà utile per aumentare il profilo del Journal. Renderà anche molto più facile monitorare le tendenze delle citazioni e lavorare per aumentarle a sufficienza affinché la Web of Science elenchi anche il TAJ nel suo indice di citazione (Emerging Sources Citation Index).

Lo Scopus può essere utilizzato dai ricercatori per determinare l'impatto di specifici autori, articoli / documenti e riviste. Aggiornato quotidianamente, offre la panoramica più completa sui risultati della ricerca mondiale nel campo della scienza, tecnologia, medicina, scienze sociali, arti e discipline umanistiche. Contiene oltre 50 milioni di inserimenti e include oltre 23.700 riviste peer-reviewed. (Per ulteriori informazioni, visitare <https://www.elsevier.com/solutions/scopus>)

Nella lettera che conferma l'accettazione del TAJ, la Selezione dei contenuti e l'Advisory Board di Scopus hanno commentato come segue:

- La rivista ha rilevanza accademica come evidenziato da citazioni in altre riviste attualmente seguite da Scopus.
- In generale, il contenuto degli articoli è coerente con lo scopo e gli obiettivi della rivista.
- Gli articoli sono regolarmente di alta qualità accademica, coerenti con gli obiettivi dichiarati dalla rivista.
- Gli articoli sono generalmente ben scritti e comprensibili.
- La rivista ha obiettivi chiari, gli scopi e la politica sono coerenti con il contenuto della rivista.
- Il tipo di revisione tra pari è chiaramente indicato ed è supportato dalle appropriate linee guida del revisore.

Ci vogliono circa 3 mesi per lo Scopus per impostare un nuovo titolo e richiedere il feed di dati dall'editore, la loro lista di fonti viene aggiornata solo tre volte l'anno. Quindi, possiamo aspettarci di vedere la rivista correttamente elencata e indicizzata più tardi nel 2019.

### **ESPLORARE IL COPIONE CORPOREO ATTRAVERSO I PERSONAGGI DELLA FIABA PREFERITA**

Bulhakova K. G., Isaieva N.V., Sevalneva Z.V.

Annotazione: l'articolo fornisce una breve rassegna della letteratura sugli approcci allo studio delle origini del copione da Bern ad oggi.

I concetti di protocollo, "blocchi" di copione preverbale nel corpo e copione del corpo.

Descrive inoltre anche una tecnica originale con un oggetto inanimato fiabesco. La tecnica consente alla persona di sperimentare un copione corporea e di modificare gli elementi in modo positivo. Nella parte finale vengono proposti alcuni casi specifici di clienti per illustrare i concetti.

Parole chiave: analisi transazionale, copione del corpo, lo studio del copione del corpo, una fiaba preferita, il protocollo preverbale, la fuga dal copione, il linguaggio del corpo nell'AT, l'analisi del copione.

.....  
Il metodo di lavoro con un copione corporea con l'aiuto della fiaba permette di entrare in contatto con il protocollo quale nucleo dell'esperienza somatica non verbale.

Eric Bern è stato il primo a parlare del copione corporea. La sua idea fu che le prime risposte del bambino al mondo circostante fossero per lo più corporee. Se il mondo è confortevole e la madre risponde ai bisogni del bambino trasmettendo il proprio amore/accettazione, il corpo si rilassa e il bambino si sviluppa in un modo normale e sano.

Ma, se la situazione è sfavorevole, la madre del bambino si ritira o è irritata dal bambino, inviandogli le sue ingiunzioni non vivere, non essere te stesso, non essere intimo, non essere importante, blocchi, tensioni o altri tipi di squilibrio dell'organismo si creano nel corpo. Questi squilibri vengono fissati e, in un certo modo, imprimono traumi precoci configurandosi allo stesso tempo come meccanismi di difesa.

Dounin ha identificato 10 tipi di difese corporee che "... ci impediscono di dire "Ciao", di conoscere gli altri, di essere felici con gli altri ed essere preparati che l'altro sia felice con noi. "(Dounin, 1995).

Queste difese possono essere osservate attraverso:

- respiro indebolito e affievolito;
- schema affettivo-motorio non sviluppato, ossia movimenti limitati nell'espressione dei sentimenti, controllo dei sentimenti;
- schemi affettivi-motori protettivi-deformati quali l'espressione iperattiva dei sentimenti attraverso il movimento;
- contro-mobilizzazione come tensione di alcuni gruppi muscolari per frenare sentimenti particolari;
- disattivazione come inibizione di particolari sentimenti abbassando il tono di specifici gruppi muscolari;
- ipotonia cronica, ossia flaccidità muscolare;
- ipertonicità cronica, ossia tensione muscolare cronica o carapace corporea;
- evitamento cinestetico, ossia la consapevolezza bloccata dei movimenti corporei, dei sentimenti e delle emozioni;



- iperconcentrazione cinestetica, ossia concentrazione su una parte specifica del corpo o su determinati sentimenti;
- protezione visiva, quando una persona vede il proprio corpo dall'esterno (Dounin, 1995).

Bern ha chiamato tali risposte corporee protocolli del periodo pre-verbale (Bern, 1972). Questo insieme di protocolli è alla base del copione corporea. Secondo Bern "il protocollo è un giudizio pre-verbale, l'immagine della realtà creata dalla tensione interna associata ai bisogni esistenti" (Bern, 1972).

La tensione temporanea e il ritiro per l'autoconservazione diventano uno schema di contrazione muscolare cronica in risposta alla programmazione genitoriale costante. Fisiologicamente, il sistema è controllato dalla chiusura in risposta al dolore e dall'apertura in risposta al piacere. Pertanto, la formazione del copione, nei neonati e nei bambini, è sostenuta da un dialogo interiore protettivo e silenzioso tra il Bambino adattato e naturale.

Tale dialogo protettivo preverbale porta alla soppressione dell'espressione spontanea del Bambino libero e al mantenimento del copione adattivo del Bambino adattato. Il mantenimento delle difese muscolari richiede enormi quantità di energia che blocca l'espressione dei sentimenti.

Lo studio dettagliato del protocollo è stato fatto da D. Steer che definì il protocollo come "schema osservabile delle manifestazioni fisiche, espresse in sequenza costante, che enfatizza i movimenti di base del copione umano" (Steer, 1985). A differenza del copione, il protocollo non può essere modificato, ridefinito o riscritto cognitivamente.

È solo possibile realizzarlo (il protocollo), comprenderlo, viverlo dall'interno e cambiare il comportamento che deriva dal protocollo attraverso una nuova esperienza di vita, che il cliente può ricevere attraverso nuove sensazioni nel corpo.

Cornell ha scritto: "Il comportamento, che si basa sul protocollo, non è simile al gioco (con il livello di comunicazione nascosto), ma è una profonda memoria preverbale di schemi relazionali primari impressi attraverso l'esperienza corporea" (Cornell, 2008). Il fatto che i protocolli e le prime esperienze corporee influenzino il resto della vita di una persona, in particolare i suoi rapporti con le persone, è stato menzionato anche da altri autori. In particolare, Ligabo afferma che "il corpo è il mezzo attraverso il quale le relazioni sono sentite e vissute" (Ligabo, 2007).

R. Erskine ha scritto quanto segue: "Uno dei concetti chiave dell'AT integrativa afferma che il bisogno di relazione nel comportamento umano è la base della motivazione, e il contatto è il modo in cui questo bisogno viene soddisfatto. In un buon contatto c'è la consapevolezza di sensazioni, sentimenti, esperienze e bisogni. Le esperienze interne ed esterne sono costantemente integrate e focalizzate sullo sviluppo. Quando il contatto viene interrotto, i bisogni non vengono soddisfatti e devono essere soddisfatti artificialmente".

Quelle "chiusure" artificiali costituiscono il contenuto delle reazioni di sopravvivenza e delle decisioni di copione, e possono diventare fisse. Si manifestano nel ritiro dall'affetto, schemi comportamentali abituali, disturbi neurologici nel corpo e anche in contesti cognitivi che limitano la spontaneità e la flessibilità

nella risoluzione dei problemi e nelle relazioni con le persone. Ogni interruzione del contratto di protezione impedisce la consapevolezza. (Erskine, 1980; Erskine & Trautmann, 1993) R. Erskine ritiene che il copione si formi a livello psicologico in tenera età.

Quando un bambino entra in una situazione traumatica, reagisce alle proibizioni soddisfacendo i propri bisogni in modi particolari, il corpo del bambino reagisce per protezione, come reazione di sopravvivenza si verifica un processo di copione nel tessuto corporeo. In futuro, i muscoli trattengono il ricordo di questa reazione.

Se durante l'infanzia il contatto veniva interrotto e l'interruzione era traumatica, può verificarsi un determinato processo. Tale processo può sembrare un sistema rinforzato e chiuso di reazioni corporee, che si verifica in situazioni di stress, spesso in relazioni strette o in situazioni che ricordano quella quando è avvenuta la fissazione. R. Erskine definisce tale processo "arresto dello sviluppo, quando i principali bisogni primari non vengono soddisfatti" (1988).

I bisogni e le frustrazioni sopresse del bambino nel tentativo di soddisfare il bisogno conducono all'esperienza incompleta del bambino; l'energia che non ha avuto una via d'uscita, viene incapsulata e immagazzinata sotto forma di blocchi corporei. Per vivere molte persone possono tenere questi blocchi al di fuori dalla sfera della consapevolezza.

Il risultato è la fissazione - una conservazione abituale nel presente di modelli di adattamento e difese psicologiche, che erano necessarie nel passato. Le difese fissate impediscono alla personalità di entrare in contatto con se stessi internamente e con altre persone esternamente. Di seguito, tali fissazioni si trasformano in credenze di copione e formano un sistema di ricatto copionale.

E. Berne ha suggerito che il protocollo primario del copione si stabilisce durante i primi due anni di vita, "quando le persone appaiono al bambino come figure gigantesche con poteri magici, come giganti e gigantesse, orchi e mostri mitici ..." ha anche aggiunto che all'età di 4-7 anni il bambino "sovrascrive il copione originale in linea con la nuova visione e percezione del mondo, e nel fare ciò viene aiutato da fiabe e storie sugli animali ... queste gli danno un nuovo set di personaggi con l'aiuto dei quali interpreta tutti i ruoli nella sua immaginazione "(Bern, 1972).

Poi, le successive decisioni precoci prese dal Piccolo Professore, ossia dall'Adulto nel Bambino, si aggiungono al protocollo. In concomitanza con i messaggi genitoriali (ingiunzioni, contro-ingiunzioni, programmi e permessi), ciò porta alla creazione del copione, quale programma di vita dell'individuo: "I protocolli funzionano come modelli inconsci permanenti di decisioni prese su figure significative, è la prima esperienza dell'incontro con loro nella nostra vita ... In effetti, il Protocollo è un livello nascosto di organizzazione somatica e relazionale che viene gestita al di fuori dalla consapevolezza e precede la formazione del copione. Il copione è più della memoria implicita, non è solo una registrazione del passato, è il risultato degli sforzi attivi del bambino di dare senso e sensazione agli eventi, sia a livello fisico che a livello non verbale "(Cornell, 2008).

Con l'aiuto di una fiaba abbiamo l'opportunità, attraverso le immagini e le metafore, di penetrare nelle profonde strutture psichiche e modificarle. Berne ha indicato che nel processo terapeutico è importante trovare un mito o una fiaba, che riflettano i modelli di vita del copione del paziente.

Descrizione di metodi originali di lavoro con il copione corporeo. Lavorare con un copione corporeo è sempre difficile considerando che viene formato in un periodo molto precoce, preverbale. Questo è il motivo per cui noi (K. Bulgakova, N. Isaieva e Z. Sevalneva) abbiamo creato un metodo originale per aiutare i clienti a realizzare gli elementi corporei del copione e persino cambiarne alcuni aspetti. Siamo stati guidati dall'idea che l'identificazione con un'immagine inanimata o un simbolo della fiaba preferita possa contribuire alla regressione nel periodo preverbale.

Per lo studio del copione corporeo con questo metodo, il cliente viene invitato a ricordare la sua fiaba preferita e a scegliere immagini, simboli o oggetti inanimati. Poi, tra queste immagini, al cliente viene chiesto di selezionare l'immagine, il simbolo o l'oggetto, verso il quale sperimenta sentimenti negativi o che preferisce di meno. Quindi, il cliente viene invitato ad immaginare sé stesso come questo oggetto. Il terapeuta conduce un colloquio con lui / lei nel ruolo di questo oggetto, rispettando rigorosamente una certa sequenza di domande. All'inizio le domande riguardano il rafforzamento dell'identificazione con l'oggetto.

Nella fase successiva il cliente viene invitato ad assumere una posizione che corrisponda al ruolo. Generalmente, questa posizione è estremamente tesa e scomoda. Questa posizione esprime l'accumulo di sentimenti e emozioni negative incorporate nel corpo sotto forma di clip corporee e tensione muscolare. Dal corpo è possibile distinguere quale stato dell'Io viene costantemente utilizzato e quale viene escluso. Poi, chiediamo al cliente da questa posizione di formulare il messaggio per "colui che ti ha scelto", cioè per sé stessi. Questo messaggio è un riflesso dei protocolli verbali, che vivono direttamente nel corpo.

Successivamente, chiediamo al cliente di cambiare la posizione e di mettersi in quella più comoda e quindi di inviare da questa posizione un altro messaggio. Questo messaggio differisce dal primo in quanto rappresenta un permesso per cambiare. La modifica della postura rafforza questa autorizzazione a livello corporeo. Il processo è accompagnato dal rilascio di sentimenti e forti sensazioni corporee. Quindi, il cliente si de-identifica con l'oggetto, si verifica è l'analisi della consapevolezza ricevuta e dei cambiamenti nello stato dell'Io Adulto.

Nel processo di lavoro, il cliente presenta diversi stati dell'Io arcaici strutturali: strutture di secondo ordine, del primo e zero. Tale chiaro spostamento degli stati dell'Io può essere osservato dall'esterno, ed è anche presente nei sentimenti dei clienti.

Si può dire che questa tecnica permette di risolvere le impasse di 1 °, 2 ° e anche 3 ° grado (Mellor, 1980). Se consideriamo l'impasse intrapsichica, è una potenziale impasse tra gli stati dell'Oo del cliente. Secondo Mellor, l'impasse di primo grado tra G2 e B2 suona verbalmente nel cliente come una contro-ingiunzioni del genitore. L'impasse di 2 ° grado tra G1 e B1 è codificata sotto forma di sentimenti ed emozioni e si manifesta come una risposta, mentre il programma di copione, per le ingiunzioni genitoriali in età precoce.

L'impasse di 3 ° grado è associata al protocollo primario e si riferisce ad un'età molto giovane, a volte anche prenatale. Cornell, 2008 descrive il protocollo come un'impasse di 3° livello, dove il corpo "trattiene" restrizioni, ingiunzioni, programmi genitoriali e soluzioni adattive che possono essere viste in atteggiamenti, stile e quantità di movimenti, tono della voce e sue variazioni (per esempio, il sospiro), respirazione, movimenti oculari, direzione dello sguardo del cliente verso gli altri, ecc. Cornell, 2008, considera quali modalità principali di ri-decisione per le impasse di 3° grado attraverso la relazione tra il cliente e il terapeuta il transfert / controtransfert, il processo parallelo, l'analisi della relazione nella supervisione e l'identificazione proiettiva.

Il metodo presentato fornisce un'esperienza inestimabile nel risolvere l'impasse di terzo grado tra G0 e B0. L'impasse si verifica tra il G0 rappresentato da un messaggio negativo in risposta a stress e clip in una posa di carattere negativo e l'accettazione del messaggio da parte del cliente a livello intuitivo nel B0.

I cambiamenti nella postura e l'uso delle risorse del Adulto attraverso un nuovo messaggio consentono al cliente di ri-decidere questa impasse e accettare, dare un significato costruttivo e assimilare il potere della propria parte sana con il supporto e la protezione del terapeuta potente. Pertanto, il cliente investe tutti i suoi stati dell'Io, dando il permesso, sentendo il loro potere e usando la protezione del terapeuta (P. Crossman, 1972).

.....

**Casi clinici. Il caso del cliente M.**

Un oggetto: un mezzo stivale, pieno di buchi, uno stivale rovinato dalla fiaba "Muff, Half-boot e Moss Beard".

Il primo stato dell'Io, che è apparso quando il cliente era nel ruolo del mezzo stivale, era il Grande Genitore, il Bambino del Genitore. Abbiamo dato un'ingiunzione "Non sentire paura" (in forma volgare), da cui il cliente ha ricevuto una grande tensione.

Dopo aver cambiato la postura è stato investito il Bambino Libero, il messaggio è sembrato un permesso: "Puoi provare qualsiasi sentimento ed essere libero".

Le sensazioni finali - gioia, rilassamento nel corpo.

.....

**Il caso del cliente O.**

L'oggetto: una fattoria, dove vivevano i personaggi negativi della fiaba "Il brutto anatroccolo".

Descrizione dell'oggetto dalla prima persona: "Sono grande, importante e principale, non voglio che un cigno viva con me (un'immagine del Genitore controllante negativo)". Una posa: in piedi e sporgendosi in

avanti, le mani sono rannicchiate come se fossero appese a qualcuno. Sentimenti: rabbia, sentimento di essere potente e indistruttibile. Messaggio per O.: "Temimi!"

Passando ad una postura confortevole: zoppica, si avvolge in una coperta, tiene un'altra coperta e se la preme addosso come un bambino, piange, dice a sé stesso parole affettuose (appare il Genitore Accudente).

Il messaggio: "Sei una brava ragazza, grazie solo per essere, puoi vivere." Passa al Bambino Libero, si rallegra. Il cliente si sente rilassato nel corpo, "la sensazione di un bambino piccolo". Si sdraia sul divano e inizia a mordicchiare i biscotti.

.....

### **Il caso del cliente S.**

L'immagine selezionata dalla fiaba "Tre desideri per Cenerentola": Il dipinto in una cornice d'oro con molte piante, una foresta, una montagna, un fiume (vita), che è appeso al muro tra il primo e il secondo piano, attorno a questo dipinto tutti ritratti (figure genitoriali).

Il messaggio del dipinto all'eroe di S.: "Non sei qui, non vivi la tua vita" (ingiunzioni Non vivere e Non essere te stesso). Il cliente prende posizione su una sedia, si siede appoggiato su una gamba, con le mani alzate. In questa posizione, S. sente fatica a respirare, sente la pressione nella parte posteriore della testa.

Dopo aver cambiato la postura quando S. prese una nuova posizione, in piedi sul pavimento con le gambe drittte: "Mi sento come se fossi in piedi, sento il terreno, la testa non mi fa più male, ho iniziato a respirare normalmente, è apparsa una sensazione di gioia. " Appare lo stato dell'io adulto, il messaggio dalla nuova postura è: "Vivi!".

Dopo aver lasciato il ruolo il cliente è felice, vuole volare. C'è un passaggio nel Bambino Libero.

.....

### **Il caso del cliente Y.**

L'oggetto: uno straccio brutto, sporco, unto sul viso di una bella ragazza nella fiaba "Jack Frost".

Y. sopprime la sua voce, gli occhi chiusi, mentre descrive lo straccio (influenza del Genitore): nero, sudicio, fuliginoso, abbandonato, che non era stato lavato da molto tempo. Lo scopo di questo straccio è quello di nascondere la bellezza. Il messaggio dello straccio sporco all'eroe "il maiale ride, stavo pensando se confessare o meno: non vivere!".

Descrizione delle sensazioni nel corpo: pressione (la voce è molto silenziosa), difficoltà a respirare perché il torace avvolto dalle braccia, sento la nevralgia nelle costole, il dolore nelle costole ".

Dopo aver cambiato la postura: "Ho una schiena dritta, non ho dolore, ho le mani aperte, un senso di rilassamento nelle mani e gli occhi sono aperti".

Il messaggio dalla nuova postura: "Vivi! La vita è bella, è tua e hai il diritto di vivere, hai il diritto di essere felice, hai il diritto di essere bella ..., hai il diritto di essere amata, puoi respirare (la voce si amplifica, lei ride con gioia). "

.....

### **Il caso del cliente L.**

Fiaba "La collana di melograno".

L'oggetto: un vestito con una collana molto pesante, tutta costellata di pietre preziose da un bordo all'altro, molto massiccia, ornata di gioielli ovunque (L. sospira). Sebbene sia pesante, è straordinariamente bello (L. piange).

Il vestito ha la funzione di guscio (armatura) e senza di esso il personaggio principale sarà lasciato nudo e non protetto. Protegge il personaggio principale e, allo stesso tempo, non le consente di vivere, è un fardello che la limita. Senza questo vestito l'eroina sarebbe più leggera, più sensuale, più reale e più vicina agli altri.

Il messaggio: La mia brillantezza impedisce di vedere la vera L. (piangendo), e tutti prestano attenzione allo splendore, ma non vedono L. Il messaggio: "Non sentire, non essere te stesso (piange), Non essere vicino, tagliato fuori da tutti non sentirai nulla e non sarai ferito (ingiunzione dal Bambino nel Genitore).

Posa: posizione dritta, schiena tesa, spalle, mani serrate a pugno. L. sente una grande tensione in tutto il corpo, si sente una tuta spaziale (piangendo), tutto molto teso e non può mai rilassarsi.

Quando cambia la postura L. vuole rilassarsi e zoppicare, non sentire la tensione. L. stende una coperta, si sdraia e si arriccia in una palla. La terapeuta la copre (piangendo). Si calma, si rilassa e si sente calda.

Il messaggio dalla nuova postura: "Puoi essere te stesso, puoi essere reale e sentire tutti i tuoi sentimenti Puoi sentire tutti i tuoi sentimenti e puoi mostrare i tuoi sentimenti agli altri. Puoi essere te stessa, puoi avere relazioni intime, puoi essere vulnerabile e puoi cavartela, puoi vivere la tua vita ed essere reale allo stesso tempo ".

Di nuovo avviene il passaggio nel Adulto tramite il Bambino Libero.

.....

### **Il caso del cliente N.**

#### **Il racconto dello zar Saltan.**

**Oggetto: il barile che ha imprigionato il principe e sua madre.**

Descrizione: Non mi interessa, sto solo facendo il mio lavoro. Messaggio: Non mi interessa cosa ti accadrà, stai calmo, mi distruggerai, voglio sbarazzarti di te il prima possibile. (Le ingiunzioni non vivere, non esistere)

Posa: tensione, in piedi a tutta altezza, con le gambe divaricate, le mani che cercano di afferrare quanto più spazio possibile, si solidifica nel silenzio, a volte si alza sulle punte dei piedi e si dimena un po', trattiene il respiro, chiude gli occhi, fissa la smorfia di dolore sul suo viso. Sensazione: indifferenza, stanchezza, mancanza di interesse, irritazione.

Quando cambia postura: respira, si rilassa, si siede nella posizione del loto, si abbraccia, poi chiede un cuscino e abbraccia il cuscino, si dondola, i muscoli sono rilassati, sorride, la respirazione è uniforme e calma, gli occhi aperti.

Messaggio: Ti vedo, ti amo, ti proteggerò e ti difenderò, voglio rilassarmi un po', sei un miracolo, puoi rilassarti, sei necessario.

Permesso: vivi, senti, sei necessario.

Se consideriamo questo caso in termini di relazione - il movimento e il bisogno di essere accettati sono stati interrotti a livello emotivo. Se presentiamo una decisione di copione quella è "Non sono necessario". Nel livello osservato le mani sono protese e non ricevono risposta, il corpo è teso. Per completare il movimento era necessario abbracciare e rilassare, ripristinare la respirazione e sentire tutto il corpo.

Dalla anamnesi: il bambino è stato ospedalizzato e separato dalla madre per un lungo periodo di tempo, quindi nel periodo preverbale il bambino ha vissuto una deprivazione ed esclusione che è stata interiorizzata nel copione corporale.

Analizzando tutti questi esempi, possiamo vedere che quasi tutti i clienti adottano una nuova decisione o eseguono una ri-decisione (Gouldings, 1979). Secondo i Gouldings, ed altri analisti transazionali (Bern, Steiner et al.) in tenera età, il bambino nel suo piccolo professore prende certe decisioni per sopravvivere in situazioni scomode o pericolose per sé stessi.

Le decisioni del Adulto precoce si basano sull'intuizione e possono essere illogiche. Tuttavia, aiutano il bambino ad affrontare la situazione quando lui / lei è piccolo e indifeso, ma le stesse decisioni possono rallentare e complicare significativamente la vita di un adulto. I Gouldings offrono la psicoterapia per una nuova decisione, la cui essenza è che un adulto in uno stato di "regressione su contratto" prende una nuova decisione usando le risorse del suo stato dell'io Adulto.

I Gouldings hanno scritto: "Nella terapia delle nuove decisioni, il cliente sente la sua parte bambina, libera le qualità del bambino e crea scene immaginarie in cui può liberarsi delle decisioni restrittive adottate nell'infanzia".

Quando si usano i metodi per lavorare con oggetti inanimati di una fiaba, l'immersione nelle scene immaginarie con l'ingresso negli stati dell'io arcaici, avviene la riproduzione delle prime decisioni e tabù. Quindi, con l'aiuto di un terapeuta, viene investito lo stato dell'io Adulto, e il cliente ottiene l'opportunità di prendere una nuova decisione costruttiva, fissata a livello corporeo.

I clienti che sono stati intervistati un mese dopo il seminario ha riportato di provare dei cambiamenti positivi nel loro corpo, nello stato emotivo e nella vita in generale.

.....

### **Sommario e conclusioni**

Secondo Bern lo scheletro originale del copione, chiamato protocollo primario, si forma nei primi due anni di vita.

Il metodo di lavoro con un copione corporeo con l'aiuto delle fiabe della prima infanzia permette al cliente di incontrare le prime scene della vita, con ingiunzioni e decisioni precoci adottando posture di un oggetto o un'immagine inanimata, creando tensione e causando stati negativi nel cliente.

Quando si utilizza questo metodo viene creata una zona sicura per rivivere l'esperienza preverbale, per identificare un bisogno precoce frustrato e la modalità di difesa scelta dal bambino in quell'età. Possiamo vedere una posizione, un movimento e un comportamento conseguenti diretti a soddisfare il bisogno.

Osservare ed esaminare la postura ci dà la possibilità di presumere quale intervento ha fatto scegliere al bambino un particolare modo di difesa e quello che possibilmente mancava o era troppo per questo bambino. In questo modo possiamo vedere l'elemento della storia personale del cliente e diventare in grado di esplorare la situazione nel momento in cui è avvenuto "l'arresto dello sviluppo".

Sulla base di queste informazioni, abbiamo l'opportunità di soddisfare il bisogno, ripristinare il movimento interrotto e il completamento dell'azione. Tale conoscenza di una postura copionale può essere utilizzata per modificare gli elementi interni del sistema di copione e scegliere la posizione dalla quale accedere alle risorse.

I cambiamenti nella postura consentono di risolvere le impasse di 1°, 2° e, soprattutto del 3° tipo, formate a livello corporeo. La risoluzione dell'impasse libera l'energia necessaria per prendere nuove decisioni costruttive che aiutano i clienti a uscire da un copione negativo e cambiare radicalmente le loro vite.

.....

### **Bibliografia**

1. Berne E. Games people play. N.Y. 1964
2. Berne E. What do you say after you say Hello? N.Y., 1972
3. Cornell W. Wake up sleepy! TAJ # 5, 1975
4. Cornell W. Exploration in Transactional Analysis: the Meech Lake Papers. California, 2008
5. Erskine R. Script cure: behavioral, intrapsychic and physiological. TAJ # 10, 1980
6. Р.и М. Гулдинг Психотерапия нового решения. Москва, 1997
7. Gowell E.C. Transactional Analysis and the body. TAJ # 5, 1975
8. Ligabue S. The somatic component of the script in early development. TAJ #21, 1991



9. Ligabue S. Being in relationship: different languages to understand Ego States, Script and The Body. TAJ #37,2007
10. Mellor K. Impasses: a developmental and structural understanding. TAJ # 10,1980
11. Priya U.R. Transactional Analysis and the mind/body connections
12. Steere D. Bodily Expressions in Psychotherapy. New York, 1982
13. Steere D. Protocol .TAJ #15, 1985
14. Waldenkranz - Piselli C.K. What do we do before we say Hello? The body as the stage setting for the script. TAJ.# 29, 1999

.....

Se avete domande o siete interessati all'argomento contattateci:

Bulhakova K. G. PTSTA-P-EATA [katerinabg60@gmail.com](mailto:katerinabg60@gmail.com)

Isaieva N.V. trainee for CTA-P-EATA [burbann@gmail.com](mailto:burbann@gmail.com)

Sevalneva Z.V. PTSTA-P-EATA  
[zarinasevalneva@gmail.com](mailto:zarinasevalneva@gmail.com)

### **L'angolo dell'Etica**

Per questo numero dell'EATA News scriverò sull'idea di Charles Taylor dell'Immaginario Sociale. Questo è un concetto altamente illuminante che attira la nostra attenzione su come le influenze culturali "sotto" il livello del linguaggio ci organizzano e ci influenzano nelle decisioni basate sul valore che prendiamo.

Inizierò con un esempio recente piuttosto scioccante. Martin Seligman, il "creatore" della Psicologia Positiva e spesso considerato come un "modello" umanista, nella sua recente autobiografia dal titolo "The Hope Circuit" (Il circuito della speranza) scrive dei suoi primi lavori nella psicologia sperimentale. Come riporta Andrew Scull nella sua penetrante recensione del libro nel supplemento letterario del Times "Seligman e Steven Maier hanno ideato un esperimento in cui ad alcuni cani sono stati dati degli shock che avrebbero potuto evitare se avessero appreso la risposta corretta. Altri rimasero scioccati a prescindere dalle loro azioni. Per questi cani niente ha funzionato. "I cani sono stati poi osservati per vedere se avevano la "cognizione ". I cani che erano scioccati a prescindere da quello che facevano erano per lo più destinatari passivi di dolore in qualunque circostanza i ricercatori li mettessero. Per me la natura scioccante di questo è che Seligman e Maier stavano volontariamente partecipando a un comportamento così sadico nei confronti degli animali in nome della "scienza".

Non ho motivo di pensare che Seligman o Maier, che stavano torturando cani in nome della scienza, si distinguessero come persone insolitamente "cattive". Anzi, alla fine degli anni '60, stavano lavorando in nome della scienza e questo, quasi di per sé, era considerato OK. Immagino che pochi scienziati che conducevano esperimenti nell'ambito della psicologia avrebbero messo in discussione questo tipo di attività a metà del 20 °secolo. Certamente, dopo la sperimentazione scientifica della seconda guerra mondiale sugli umani compreso l'Olocausto ma anche la creazione e il sostentamento di bombardamenti

di massa sulle popolazioni civili, la nozione di sperimentazione sugli umani è cambiata - ma con gli animali - è ok. Naturalmente, la sperimentazione sugli animali continua ora, ma non credo che il mondo sociale lo tolleri nello stesso modo in cui lo fece negli anni '60. Questo, in parte, è ciò che Taylor intende per l'immaginario sociale.

L'immaginario sociale ha - come dice Taylor - "una forma di cose prese per scontate". Non è pensato o messo in parole ma ci influenza profondamente nel modo in cui viviamo. Lo notiamo, non attraverso concetti o idee, ma attraverso le immagini, notando le pratiche in cui le culture si impegnano. Essa implica una "comprensione comune" da cui emerge un basamento di pratiche.

Taylor dice: "Quello che sto cercando di ottenere con questo termine è qualcosa di molto più ampio e profondo degli schemi intellettuali che le persone possono tenere a mente quando pensano alla realtà sociale in un modo disimpegnato. Penso piuttosto ai modi in cui immaginano la loro esistenza sociale, come si integrano con gli altri, come vanno le cose tra loro e i loro simili, le aspettative che normalmente si incontrano e le nozioni e le immagini normative più profonde che sono alla base di queste aspettative".

Usa la parola "Immaginario" molto deliberatamente. Poiché è tutta una forza organizzatrice che opera al di sotto del livello cognitivo e concettuale, è comprensibile al meglio esaminando l'immaginazione. Un immaginario sociale si trova in immagini, storie, racconti popolari e altre forme di cose immaginarie. Ne ho parlato recentemente con un'associazione di psicoterapia nel Regno Unito e ho usato le immagini che le organizzazioni di psicoterapia usano sui loro siti web di terapeuti che praticano (di solito immagini di un uomo e una donna che parlano tra loro con un bicchiere d'acqua su un tavolo e un blocco per appunti a portata di mano - occasionalmente due donne e, curiosamente, non ho trovato mai due uomini che parlano tra loro). Naturalmente, le persone in AT sono spesso attratte da storie e storie popolari in base al loro interesse per i copioni. Qui questo interesse per le storie immaginarie come indicative dell'immaginario sociale ha un'affinità con quello che chiameremmo "copione culturale".

Nell'esempio di Seligman è "dato per scontato" che la pratica di tortura dei cani con l'elettricità sia OK se è al servizio di una "scienza". Usando le parole di Taylor, una "nozione normativa più profonda" sta organizzando le pratiche psicologiche. Nel suo libro "Sulla secolarità", Taylor mostra come questo immaginario sociale cambia continuamente, muta, mentre il mondo sociale stesso si sposta, cambia e muta.

Consideriamo un aspetto dell'Immaginario Sociale in AT. L'indicazione più ovvia di un immaginario sociale all'opera nelle nostre attività è rispetto all'idea di OKness - concettualmente descritta come una "posizione di base della vita". Anche un altro filosofo, Ludwig Wittgenstein, ha usato l'idea di un immaginario anche se lo ha definito come immagine di sfondo. Mi piacerebbe usare il suo linguaggio per illuminare la nostra pratica di OKness, quando si discute dell'Immaginario.

Scritto da Robin Hobbes,  
EATA Ethical Advisor

## ANGOLO DEGLI ESAMI

Metanoia exams, London, Ealing  
CTA Esami di psicoterapia del 22 e 23 Novembre 2018

	Nome
1	Kelly-Anne Donaldson
2	Dee Nwaogwugwu
3	Cathy Reilly
4	Karen Horrocks
5	Mark Hashimi
6	Esmée Chengapen
7	Alison Woodward
8	Ruma Verma
9	Catherine Hughes
10	Catherine Todd
11	Sarah Dosanjh
12	Gareth Sammer
13	Giovanni Felice Pace
14	Devika Campbell
15	Nada Khader
16	Margaret Conway
17	Dawn Purver
18	Lisa Burrage
19	Claire Millar
20	Kirsten Minford
21	Vanessa Aggrey
22	Caroline Donaldson

**Esami del 1-2 Novembre 2018, Lione, Francia**



***NUOVI TSTA***

**COUNSELLING**

Dominique GERARD

**PSICOTERAPIA**

Natasa CVEJIC STARCEVIC

***NUOVI TTA***

**COUNSELLING**

Patricia MATT

***NUOVI CTA***

**EDUCAZIONE**

Chantal GUELLEC

Isabelle SOETAERT

Olivier WELY

**PSICOTERAPIA**

Michaël BARALLE

Élise BLANC

Karine DANAN

Ana EVANGELISTA

Nathalie FRANCOLS

Christine MAURICE

Caroline RENSON

Ivana TANKOSIC

Geneviève VAUDAN VUTSKITS

Claude WAELTERLÉ

**ORGANIZZAZIONE**

François GABAUT

Leïla HIRET

Caroline WURTH CARLICCHI

**EXAMS SUPERVISORS**

Elyane ALLEYSSON and Jean luc BAZIN

**Rappresentate del COC**

Mireille BINET

**ESAMINATORI**

Maryline AUTIER

Alla BABICH

Frédéric BACK

Marie Dominique BAUDRY

Michèle BENOIT

Claire CHAUDOURNE

Myriam CHEREAU

Valérie CIONCA

Axel DE LOUISE

Marielle De MIRIBEL

Annie DE OLIVEIRA

Pascale DE WINTER

Nathalie DEFFONTAINES

Hélène DEJEAN

Dominique DYE

Brigitte EVRARD

Patrice FOSSET

Anna FRACZEK

Christiane FROIDEVAUX

Valérie GAGELIN

Christine GANDINI

Bernard GENTELET

Catherine GÉRARD

Nicoleta GHEORGE

Hélène GHIRINGHELLI

Debby GILLESPIE

Jeannine GILLESSEN

Fabian GILLIARD

Jean-Paul GODET

Véronique GUELFUCCI

Laurie HAWKES

Françoise HÉNAFF

Christine HUIILLIER

Jean-Michel JAVOUREZ

Alan JONES

Marie-Claire KOLLY

Myriam LADEUZE

Corinne LAURIER

Benoît LIZEE

Stan MADORÉ

Monique MAYSTADT

Marleine MAZOUZ

Marie-Thérèse MERTENS

Yves MIGLIETTI

Jacques MOREAU

Françoise MUNOZ

Sylvie NAY-BERNARD  
Anne NOË  
Nicole PAGNOD ROSSIAUX  
Claudine PAUWELS  
Joëlle PESCHOT  
Agnès PETIT  
Christophe PETITJEAN  
Catherine PILET  
Françoise PLATIAU  
Gwenola PRECHEUR  
Yannick QUENET

Éric ROLLAND  
Alex ROUCLOUX  
Arnaud SAINT GIRONS  
Valérie SALAMA  
Marie-Christine SEYS  
Alicja SMELKOWSKA  
Françoise TACHKER-BRUN  
Hervé TASSAN  
Houdji WILWERTZ

**IRPIR – Esami speciali**

**Esami EATA CTA, 25-26 gennaio 2019**

**Elenco dei candidati CTA – P**

	<b>Cognome e nome</b>	
	<b>Arrais Pamela</b>	
	<b>Cabras Annarita</b>	
	<b>Castellani Serena</b>	
	<b>Critelli Cristina</b>	
	<b>De Luca Federico</b>	
	<b>Del Popolo Francesca Romana</b>	
	<b>Formisano Maria Grazia</b>	
	<b>Ginnetti Serrena</b>	
	<b>Jovi Maša</b>	
	<b>Laganà Andrea</b>	
	<b>Leonardi Francesca Romana</b>	
	<b>Marcuglia Maurizia</b>	
	<b>Martino Rosa</b>	
	<b>Matteucci Martina</b>	
	<b>Mazzoni Cecilia</b>	
	<b>Melillo Myriam</b>	

	<b>Mulattieri Manuela</b>	
	<b>Muratore Tamara</b>	
	<b>Nacchia Luana</b>	
	<b>Natali Veronica</b>	
	<b>Neroni Matteo</b>	
	<b>Poltronieri Andrea</b>	
	<b>Prencipe Lucia</b>	
	<b>Roncon Erika</b>	
	<b>Russo Riccardo</b>	
	<b>Saya Enrico</b>	
	<b>Silvestri Claudia</b>	
	<b>Sorbello Martina</b>	
	<b>Tonto Francesca</b>	
	<b>Vacca Manolo</b>	
	<b>Valvasori Rossella</b>	
	<b>Vargiolu Daniela</b>	
	<b>Vecchio Carmela</b>	
	<b>Vibi Letizia</b>	



### **Candidati CTA da Rösrath, Novembre 2018.**

Kemmer Holger	O	Germany
Vyatkina Olga	P	Russia
Seeger Sibylle	C	Germany
Kuenzel Bernd	C	Germany
Goldemund Heinz	O	Austria
Rietveld Gabriela	C	Germany
Schellenberg Annett	C	Germany
Schott Gabriela	C	Germany
Eicher-Gherardi, Elena	C	Switzerland
Fairhead Pippa Jane	P	UK
Lam JR-Min Grace	O	Singapur
Keles Elvin Aydın	P	United States of America
Harris Geraldine	P	UK
Winkler Wolfgang	O	Germany
Seeringer Christian	O	Germany
Stamer Carmen	C	Germany
Trahasch Ursula	C	Germany

### **Candidati TSTA che hanno avuto successo a Rösrath, Novembre 2018**

Kathrin Rutz TSTA O  
Dr.Michael Korpiun TSTA O  
Charistine Behrens TSTA E  
Dr.Sylvia Schachner TSTA E  
Elke Kauka TSTA P  
Dr. Daniela Riess-Beger TSTA P

Magarete Podlesch STA P  
Ursual Schlagenhauff-Kunrath STA C

Marij Peeters TTA C  
Harry Gerth TTA O

### **Elenco degli esaminatori a Rösrath:**

Sandor Antal  
Rolf Balling  
Gundel Beck-Neumann  
Andreas Becker

Maya Bentele  
Norbert Berggolg  
Natalia Berrio-Andrade  
Helmut Bickel

Sonja Billmann  
Ulrike Bischoff  
Kirsten Biskup  
Nora Borris  
Ilse Brab  
Maria Bran  
Mike Breitbart  
Peter Bremicker  
Doris Burke  
Theresia Büttner  
Blanka epická  
Mechthild Clausen-Söhngen  
Rachel Curtis  
Beatrice Czekalla  
Anette Dielmann  
Sylvia Dormann  
Jule Endruweit  
Ilonka Etzold  
Iris Fassbender  
Gabriele Frohme  
Thorsten Geck  
Antonia Giacomini  
Bev Gibbons  
Ulrike Glindmeyer  
Ganna Golovan  
Marie-Luise Haake  
Günter Hallstein  
Erich Hartmann  
Friederike Heinze  
Peter Held  
Uli Helm  
Uta Höhl-Spenceleay  
Klaus Holetz  
Claudia Horstmann  
Nico Janzen  
Gudrun Jecht  
Kirsten Jetzkus  
Elisabeth Jonietz  
Dragana Jovanovic Boka  
Nicole Kabisch  
Wolfgang Kausler  
Tanja Kernland  
Bertine Kessel  
Heide Kestin  
Wiebke Köhn  
Anne Kohlhaas-Reith

Dorothee Kramer  
Bernd Kreuzburg  
Anna Krieb  
Adelheid Krohn-Grimberghe  
Andrea Landschof  
Franz Liechti-Genge  
Elena Lill  
Luise Lohkamp  
Patricia Matt  
Ulrike Müller  
Rosemary Napper  
Uschi Oesterle  
Heidrun Peters  
Stefanie Philippi  
Iris Pröpper  
Hanne Raeck  
Constanze Rau  
Gabriela Reinke  
Richard Reith  
Beate Remus  
Margot Ruprecht  
Claudia Scheurenbrand  
Bea Schild  
Almut Schmale-Riedel  
Sabine-Inken Schmidt  
Johann Schneider  
Dorothea Schütt  
Hartmut Sebastian  
Christoph Seidenfus  
Klaus Sejkora  
Matthias Sell  
Ulrike Sell  
Henning Schulze  
Amrei Störmer-Schuppner  
Julia Tolley  
Piet van Haaster  
Boris Volodin  
Elly Voorend  
Mayke Wagner-Froböse  
Wolfgang Weiss  
Anette Werner  
Markus Wetzer  
Stefanie Widmann  
Cornelia Willi  
Valentyna Zakharchenko  
Gerlinde Ziemendorf

**Elenco dei candidate per gli esami CTA a Belgrado, 7 dicembre 2018.**

- Bojan Tepav evi
- Nada Marjanovi
- Rakhima Kuandykova
- Halyna Kachur
- Nynke de Geus
- Julie Hay

**Esaminatori, Belgrado 2018.**

Babich, Alla  
Bani , Marina  
Bran, Maria  
Budiša Ubovi , Danijela

Gerth, Harry  
Gjurkovi , Tatjana  
Jovanovi -Boka, Dragana  
Kodži , Danijela  
Omersofti , Elma  
Pierini, Alessandra  
Pfaff-Krsti , Katarina  
Repin Zupan i , Barbara  
Softi , Adila  
Vrasaljko, Jelena  
Žanko, Nada

**Exam supervisor:**

Bernd Kreuzburg  
**Osservatore COC**  
Isabelle Crespelle and Alessandra Pierini

**Pubblicità**